

COLLABORAZIONI PUBBLICO E PRIVATO

Così le Fondazioni danno l'esempio

DI GUIDO ROMEO

Lo sviluppo di farmaci attraverso collaborazioni pubblico-private è in netta crescita negli ultimi anni superando i 250 milioni di dollari nel 2005. Il contributo maggiore (78,5%) viene dalle organizzazioni filantropiche come la Fondazione Bill e Melinda Gates (158,7 milioni) e appena il 16,2% dai governi, ma la buona notizia è che il contributo delle farmaceutiche è in crescita. Le aziende non mirano a fare blockbuster, ma ad avere un alto impatto sociale. GlaxoSmithKline, che sul fronte della ricerca ha sette programmi di trial clinici dedicati alle malattie specifiche dei Pvs, si è impegnata a contribuire con almeno 21,4 milioni di dollari, la stessa cifra versata dalla Gates Foundation, alla Malaria vaccine initiative (Mvi) dell'organizzazione Path e a programmi per aids per la quale ha in corso 28 sperimentazioni che coinvolgono 18mila pazienti. «Ci vuole molta creatività per affrontare questi problemi — osserva Christian Hentschel, direttore della Medicine for Malaria Ventures con cui lavora anche l'italiana Sigma-Tau — oggi tutto il lavoro che facciamo è in collaborazione con le aziende farmaceutiche, anche se in futuro non è impensabile veder emergere strutture di ricerca totalmente non-profit». La svizzera Novartis l'anno scorso ha finanziato la riduzione del prezzo del trattamento del suo antimalarico

Coartem, il più diffuso antimalarico a base di artemisinina, a un dollaro per raggiungere le 50 milioni di dosi distribuite nel 2006, dai quattro del 2004. La Lilly, in collaborazione con l'Oms, ha lanciato un'iniziativa da 70 milioni di dollari contro la tubercolosi resistente ai farmaci tradizionali e prevede il trasferimento di tecnologie ai Paesi più colpiti da quella che per l'Oms è una delle piaghe mondiali. Anche Roche ha annunciato il trasferimento gratuito di tecnologie per la produzione di antiretrovirali contro l'aids a tre aziende africane con un'iniziativa che dovrebbe presto estendersi ad altre 22 aziende in 14 paesi in via di sviluppo. Pfizer, che offre ai suoi dipendenti sei mesi di aspettativa per lavorare in progetti gestiti da Ong in Paesi in via di sviluppo, ha lanciato il programma Safe contro l'infezione da trachoma, una delle principali cause di cecità nei Pvs. Contro l'aids ha messo in campo il Diflucan partnership program per il trattamento delle infezioni funginee nei malati di aids con donazioni di farmaci per 375 milioni di dollari e formando 20mila operatori sanitari.



www.gatesfoundation.org

www.novartis.com

www.gsk.com

www.lilly.com

www.pfizer.com

www.roche.com



Filantropia. Bill Gates tramite la Fondazione Bill e Melinda Gates ha donato per i paesi in via di sviluppo 158,7 milioni di dollari

